

Relazione OPIS 2024

Sommario

5. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi	2
5.1 Obiettivi delle rilevazioni	2
5.2 Modalità di rilevazione	2
5.2.1 Organizzazione delle rilevazioni	2
5.2.2 Strumento di rilevazione (questionario on line)	3
5.3 Risultati delle rilevazioni	4
5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti	4
5.3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi	5
5.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti / dei laureandi	5
5.4 Utilizzazione dei risultati	24
5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	25
5.5.1 Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti	26
5.5.2 Elaborazione, diffusione e utilizzo dei risultati	27
5.6 Ulteriori osservazioni	28
5.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA	29
5.8 Presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ	29

5. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi

5.1 Obiettivi delle rilevazioni

L'indagine finalizzata a raccogliere le opinioni degli studenti frequentanti – obbligatoria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della L. 370/1999 – e non frequentanti, viene svolta tramite un questionario da compilare *on line*. L'appartenenza all'uno o all'altra categoria si basa sulla dichiarazione dello studente.

La modalità di rilevazione adottata consente di coprire potenzialmente la totalità degli insegnamenti attivi presso i corsi di studio (CdS).

Responsabile per l'impostazione e lo svolgimento dell'indagine è il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), mentre al Nucleo di Valutazione (NdV) competono:

1. la verifica della validità della gestione del processo;
2. l'analisi degli esiti;

3. la valutazione dell'efficacia della presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di Assicurazione della Qualità (AQ), dei Consigli di Dipartimento e degli organi didattici dei CdS.

I suddetti aspetti sono oggetto dei successivi paragrafi.

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione dei laureandi, Roma Tre partecipa all'indagine AlmaLaurea, i cui esiti, oltre a completare il quadro di informazioni fornito dall'indagine relativa agli studenti, concorrono alla delineazione di un profilo dei laureati italiani nelle diverse classi di laurea, consentendo confronti su scala nazionale.

5.2 Modalità di rilevazione

5.2.1 Organizzazione delle rilevazioni

Lo svolgimento dell'indagine presso l'Ateneo, fino all'anno accademico 2022-2023, ha presentato il seguente impianto. A partire dai due terzi delle lezioni dell'insegnamento o, al più tardi, obbligatoriamente in occasione della prenotazione all'esame, viene aperta la procedura che consente a ciascuno studente di riempire il questionario *on line*, garantendo ai rispondenti l'anonimato. Il questionario può essere compilato accedendo via *web* al Portale dello Studente oppure da *smartphone* o *tablet* tramite un'apposita applicazione denominata "GOMP", che può essere scaricata gratuitamente dagli usuali *app-store*.

Le unità elementari dell'indagine sono costituite dall'insegnamento e dal modulo, se l'insegnamento è costituito da un accorpamento di più moduli con titolari diversi.

Il documento [Offerta formativa dell'Ateneo per l'a.a. xx/xx+1 e assicurazione della qualità nella didattica: calendarizzazione dei procedimenti](#) annualmente approvato dal Senato Accademico fissa la data entro cui i Segretari Didattici devono comunicare ai titolari degli insegnamenti l'avvio della procedura di rilevazione, aprendo la così detta "settimana OPIS". Gli studenti ricevono nello stesso periodo, da parte dell'Area Sistemi Informativi (ASI), un

messaggio di posta elettronica con l'invito a compilare i questionari relativi agli insegnamenti di interesse, senza attendere di effettuare la prenotazione all'esame.

La rilevazione di ciascun anno accademico si chiude il 30 settembre, pertanto, l'opinione sugli insegnamenti tenuti nel 1° semestre viene rilevata in occasione degli appelli di Gennaio-Febbraio, Giugno-Luglio e Settembre, mentre quella sugli insegnamenti tenuti nel 2° semestre viene rilevata in occasione degli appelli di Giugno-Luglio e Settembre. Essendo prevista un'unica elaborazione di tutti i questionari (chiusura degli appelli di settembre) viene fortemente limitata la possibilità dei docenti titolari di insegnamenti di primo semestre di intervenire prima della predisposizione dell'offerta formativa.

Per superare questo inconveniente, a partire dall'anno accademico 2023-2024, è stata introdotta una modifica: a cominciare dal primo marzo, vengono resi noti su GOMP i risultati parziali, man mano che vengono riempiti i questionari.

L'indagine AlmaLaurea sull'opinione dei laureandi avviene anch'essa, come è noto, attraverso un questionario somministrato *on line* sul sito del Consorzio AlmaLaurea. I risultati dell'indagine sono consultabili presso il sito *web* del Consorzio: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

5.2.2 Strumento di rilevazione (questionario on line)

Roma Tre ha adottato il questionario previsto dalla procedura AVA nelle Schede 1 (per studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni: i così detti "frequentanti") e 3 (per studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o che hanno frequentato in anni accademici precedenti: i così detti "non frequentanti") allegate al documento ANVUR contenente la *Proposta operativa per l'avvio delle procedure di rilevamento dell'opinione degli studenti per l'A.A. 2013-2014*, integrato da alcuni ulteriori quesiti relativi all'opinione sulle strutture (es.: aule e laboratori) e alla soddisfazione complessiva. I questionari utilizzati sono gli stessi per tutti i CdS dell'Ateneo.

L'identificazione di studenti frequentanti e non, viene effettuato tramite la seguente domanda:

Indica la percentuale di frequenza delle lezioni per la materia scelta

- *Ho frequentato Più della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*
- *Ho frequentato Meno della metà delle lezioni previste per questo insegnamento*

Oppure se hai frequentato il corso in anni accademici precedenti

- *Ho frequentato il corso in anni accademici precedenti e dunque non posso valutare la didattica per l'anno corrente*

Nel caso lo studente selezioni la prima opzione viene rimandato al questionario per frequentanti, mentre qualora scelga una delle altre due viene indirizzato al questionario per non frequentanti.

Il testo dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti dei corsi di studio può essere consultato presso la seguente pagina del Portale dello Studente contenuto nel sito *web* di Ateneo: <https://portalestudente.uniroma3.it/accedi/area-studenti/istruzioni/> alla voce "Compilazione questionari".

Il questionario per gli studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni viene somministrato anche agli studenti che frequentano le attività didattiche svolte presso il Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), con alcuni adattamenti finalizzati a soddisfare le peculiari esigenze del Centro. Anche in questo caso la compilazione avviene *on line* e i dati vengono direttamente raccolti ed elaborati dal CLA. I risultati vengono pubblicati sul sito *web* del Centro: <http://www.cla.uniroma3.it>.

Il questionario adottato per la rilevazione AlmaLaurea dell'opinione dei laureandi è il medesimo adottato presso tutti gli Atenei che partecipano all'indagine.

5.3 Risultati delle rilevazioni

5.3.1 Grado di copertura degli insegnamenti nella rilevazione dell'opinione degli studenti

Per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti iscritti ai corsi di studio, la modalità di somministrazione dei questionari (*on line*, a cominciare dai 2/3 delle lezioni e con obbligo di compilazione prima di effettuare la prenotazione all'esame) rende completa l'indagine rispetto ai potenziali rispondenti se per tali si intendono gli studenti che, frequentanti o no, si prenotano per sostenere l'esame relativo ai diversi insegnamenti nell'a.a. di corso. Di conseguenza, tutti gli insegnamenti attivi sono oggetto dell'indagine.

In termini numerici, nell'a.a. 2022-2023 sono stati compilati in totale **160.933** questionari: **103.066** (64,0%) relativi agli studenti che hanno frequentato più del 50% delle lezioni, **57.867** (36,0%) relativi agli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o hanno frequentato in anni accademici precedenti. In media, sono stati compilati 5 questionari per studente (cfr. Tabella 1 nell'Allegato).

Nell'a.a. 2021-2022 erano stati compilati in totale **147.900** questionari: **103.991** (70,3%) relativi agli studenti che avevano frequentato più del 50% delle lezioni, **43.909** (29,7%) relativi agli studenti che avevano frequentato meno del 50% delle lezioni o avevano frequentato in anni accademici precedenti. In media erano stati compilati circa 4,6 questionari per studente.

Il confronto tra i due a.a. registra una sostanziale tenuta di tutti i dati rilevati, a partire dagli iscritti (che passano da 32.362 a 32.482), con un leggero calo di risposte da parte dei frequentanti e un discreto aumento delle risposte degli studenti che hanno frequentato meno del 50% delle lezioni o hanno frequentato in anni accademici precedenti. La media dei questionari compilati per studente è comunque stabile.

A livello dipartimentale le percentuali dei questionari compilati dagli studenti frequentanti oscillano tra un minimo del 43,1% del Dipartimento di Scienze della Formazione (era del 55,5% l'anno precedente) e un massimo del 94,0% del Dipartimento di Architettura (era il 95,1% l'anno prima).

Per quanto riguarda l'opinione dei laureandi, facciamo riferimento alla *XXV Indagine (2023) - Profilo dei Laureati 2022* di AlmaLaurea, riguardante i laureati nel 2022. Il tasso di risposta risulta pari al 93,8% per il complesso dei CdS triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico, leggermente inferiore rispetto al 94,8% dell'anno precedente. Il successo numerico della rilevazione trova spiegazione nel meccanismo predisposto per l'indagine: ciascun laureando

è tenuto, infatti, a consegnare l'attestazione di avvenuta compilazione, rilasciata dalla procedura *on line* di compilazione del questionario, presso la Segreteria amministrativa degli studenti dell'Ateneo, insieme alla documentazione richiesta per l'iscrizione all'esame di laurea. Le mancate risposte (pari a poco più del 5%) sono dovute al fatto che vengono esclusi i questionari ritenuti poco attendibili, a causa di:

- eccessivo numero di non-risposte;
- eccessiva ripetizione di una identica risposta;
- tempo di compilazione troppo breve

(cfr.: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/note-metodologiche.php?lang=it&config=profilo&anno=2022>).

5.3.2 Rapporto questionari compilati/questionari attesi

La modalità di somministrazione dei questionari (*on line* e obbligatoria ai fini dell'iscrizione all'esame) garantisce che ci sia la copertura completa degli studenti che si iscrivono all'esame, sia frequentanti che non frequentanti. Mentre, pur non essendo possibile calcolare la copertura dell'indagine rispetto al totale degli studenti frequentanti, è presumibile che quest'ultima sia parziale, poiché per gli studenti che frequentano il corso nell'a.a. di riferimento e che non si iscrivono all'esame nello stesso anno si dispone solo dei questionari compilati facoltativamente, indipendentemente dalla registrazione all'esame, nel periodo in cui la procedura di somministrazione è attiva. Si consiglia, per questo motivo, di sollecitare gli studenti frequentanti a compilare il questionario già durante lo svolgimento del corso, a partire dal momento in cui la rilevazione viene attivata.

5.3.3 Livelli di soddisfazione degli studenti / dei laureandi

Questa sezione si basa sugli esiti della rilevazione interna all'Ateneo sull'opinione degli studenti svolta nell'a.a. 2022-2023 e dell'indagine AlmaLaurea sui giudizi riguardanti l'esperienza universitaria espressi dai laureandi dei CdS dell'Ateneo nel 2022 (*XXV Indagine (2023) - Profilo dei Laureati 2022* disponibili sul portale <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>). L'utilità di quest'ultima fonte informativa risiede anche nella possibilità di effettuare confronti su scala nazionale.

Il quadro che deriva dagli esiti delle indagini appena menzionate è complessivamente positivo, con ulteriori margini di miglioramento legati essenzialmente alla verifica puntuale della presenza di potenziali criticità specifiche per insegnamento, alla capacità di interpretazione dei risultati da parte degli Organi didattici ed all'eventuale adozione di azioni correttive.

Di seguito presentiamo i principali risultati delle analisi effettuate dal NdV. Per quanto riguarda gli esiti dell'indagine sull'opinione degli studenti sugli insegnamenti, viene analizzato il livello medio di soddisfazione sulla base dei dati in forma aggregata per Dipartimento. Mentre le opinioni dei laureati sul corso di studi appena concluso vengono analizzate anche considerando la classificazione dei CdS per tipologia di corso (laurea triennale, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico) e, quando opportuno, per gruppi

disciplinari (cioè aggregati omogenei di classi di laurea definiti come nei Rapporti AlmaLaurea). Nel presente contesto, così come nelle analisi effettuate da AlmaLaurea, il ricorso a tali classificazioni è motivato dall'osservazione che le opinioni sull'esperienza universitaria variano, spesso in modo sostanziale, proprio con la tipologia del CdS e con il gruppo disciplinare in cui il CdS viene classificato.

La Tabella 2 nell'Allegato contiene, l'elenco dei CdS attivi nell'a.a. 2022-2023. Le sintesi dei questionari raccolti per CdS vengono riportate in due coppie distinte di tabelle. Nella prima coppia (Tabelle 3 e 4), per ciascun quesito del questionario, oltre alle percentuali delle risposte prescelte dagli studenti, è riportata anche la media del punteggio convenzionalmente attribuito alle quattro modalità di risposta previste (Decisamente sì=4; Più sì che no=3; Più no che sì=2; Decisamente no=1). Mentre la seconda coppia di tabelle (Tabelle 3bis e 4bis) è stata ottenuta dalla precedente trasformando le risposte in una variabile dicotomica in cui si contrappongono i giudizi positivi (Decisamente sì/ Più sì che no) ai giudizi negativi (Decisamente no/ Più no che sì). In quest'ultimo caso i giudizi possono essere riassunti tramite la percentuale delle risposte positive (o di quelle negative). Passando alla codifica Giudizi negativi=0 e Giudizi positivi=1 (o viceversa), tale percentuale rappresenta anche la media corrispondente. Si è scelto di commentare nel seguito le percentuali di giudizi positivi e di non far riferimento alle medie contenute nelle prime tabelle.

Ricordiamo che, vista la rilevanza di tutte le condizioni di contesto, affinché sia possibile esprimere un giudizio sugli aspetti che sembrano presentarsi come critici è necessario conoscere nel dettaglio le caratteristiche sia del CdS che degli studenti che hanno manifestato un eventuale disagio. Per questa ragione rimandiamo agli Organi didattici di riferimento le indagini sulle motivazioni che hanno condotto gli studenti ad esprimere un eventuale basso livello di gradimento riguardante uno o più degli aspetti oggetto di rilevazione su uno o più insegnamenti e sull'opportunità di adottare eventuali azioni correttive.

5.3.3.1 Le opinioni degli studenti sugli insegnamenti

Riportiamo innanzitutto l'andamento temporale dei quattro anni accademici più recenti dei giudizi positivi espressi dagli studenti frequentanti e – separatamente – dei non frequentanti nei singoli dipartimenti.

Nel seguito considereremo separatamente i due dipartimenti dell'area di Ingegneria (ovvero: Dipartimento di *Ingegneria civile, informatica e delle tecnologie aeronautiche* - CITA e Dipartimento di *Ingegneria industriale, elettronica e meccanica* - IEM) attribuendo gli stessi valori per il primo biennio perché sono stati divisi a partire dal 30 luglio 2021.

Riguardo alle conoscenze preliminari degli studenti frequentanti (Fig. 5.1) e non frequentanti (Fig. 5.2), queste sono giudicate sufficienti dalla grande maggioranza degli studenti (circa l'80%) con un *trend* in crescita in quasi tutti i dipartimenti dell'Ateneo.

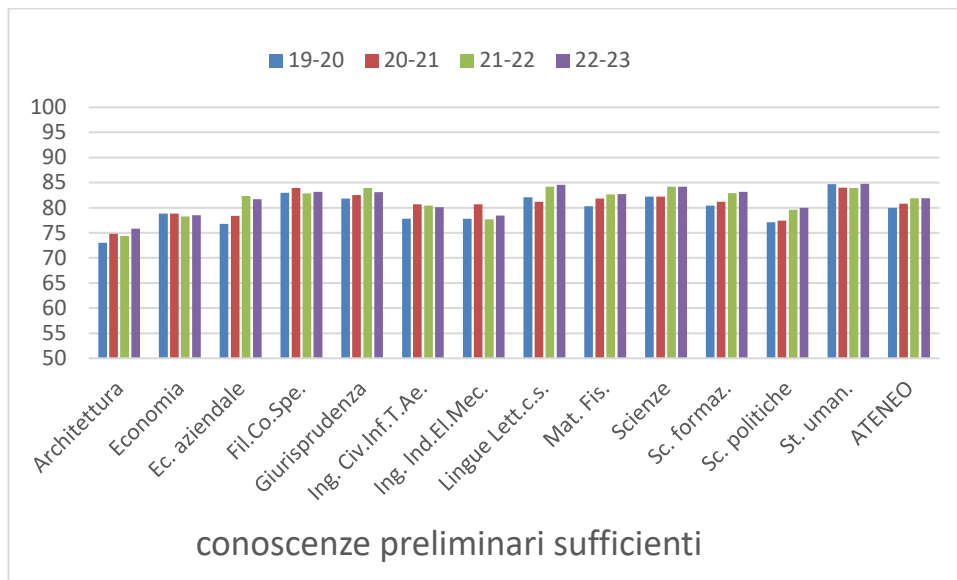


Fig. 5.1. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari

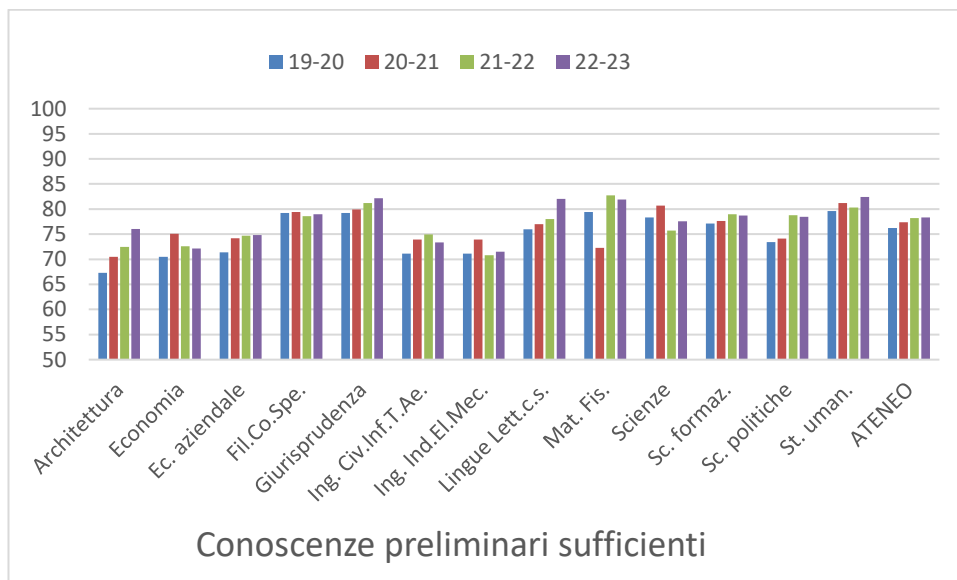


Fig. 5.2. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano sufficienti le conoscenze preliminari

Anche il carico di studio dello studente per CFU è stato giudicato adeguato da una larga platea di discenti (con valori tipici dell'80-85%), sia frequentanti (Fig. 5.3) che non frequentanti (Fig. 5.4), con una significativa tendenza temporale in crescita per i non frequentanti in recupero sui frequentanti in quasi tutti i dipartimenti.

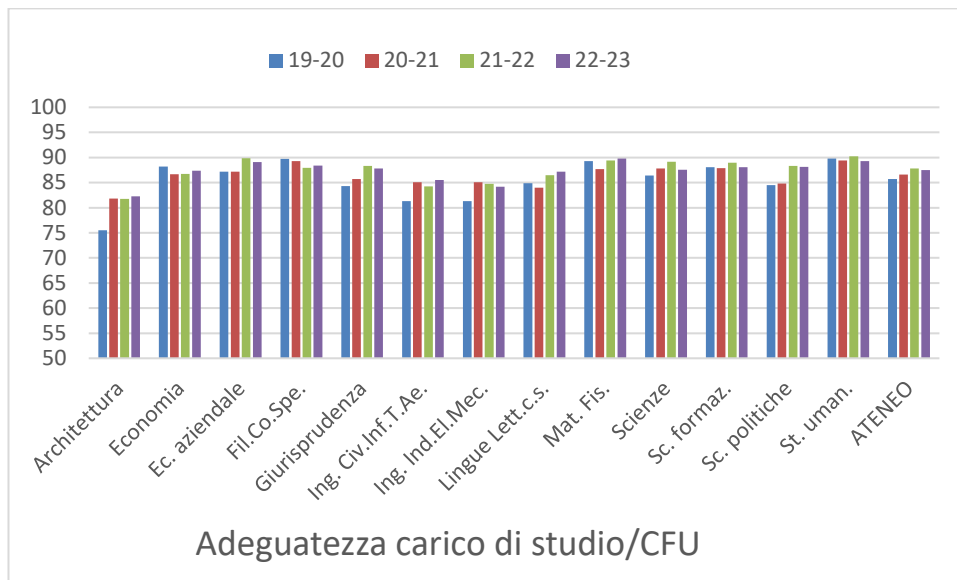


Fig. 5.3. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano adeguato il carico di studio per CFU

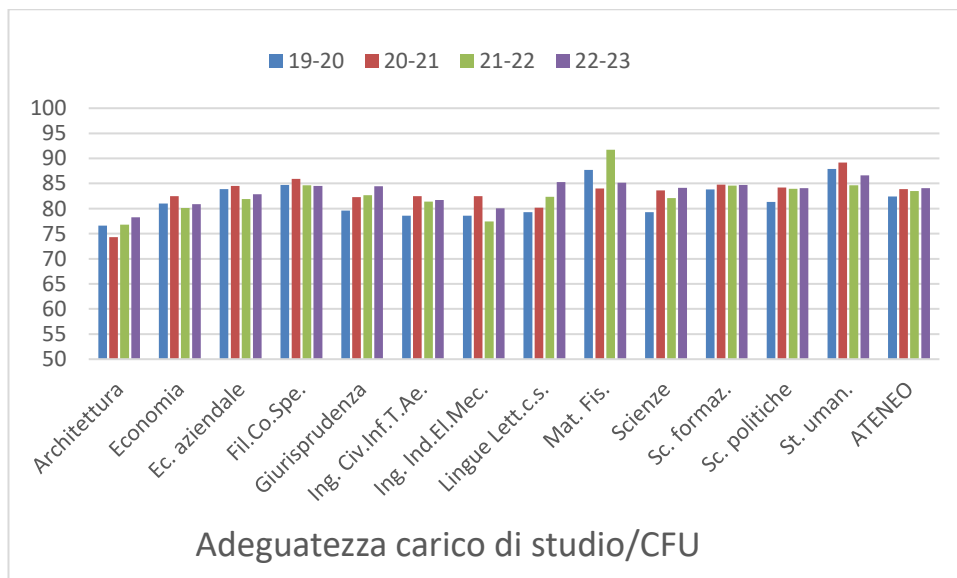


Fig. 5.4. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano adeguato il carico di studio per CFU

Il materiale didattico è stato giudicato generalmente adeguato (circa 90%) sia degli studenti frequentanti (Fig. 5.5) che da quelli non frequentanti (Fig. 5.6), con soddisfazione elevata.

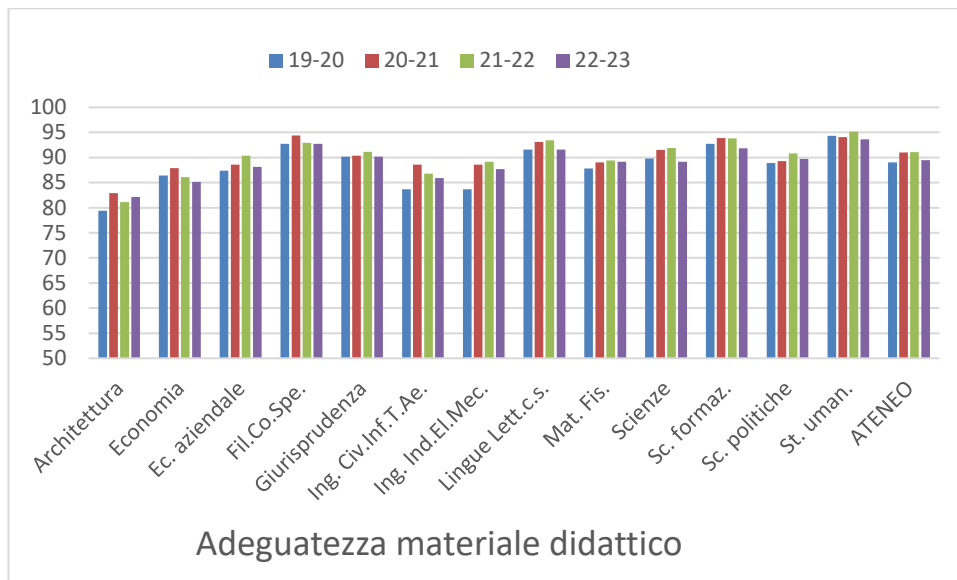


Fig. 5.5. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano adeguato il materiale didattico

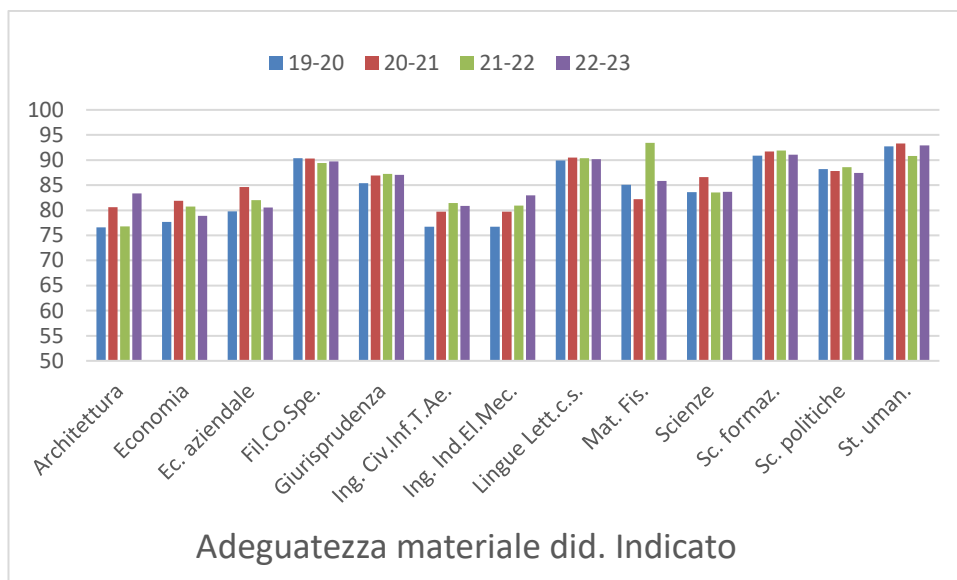


Fig. 5.6. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano adeguato il materiale didattico

Non si apprezzano significative variazioni sul giudizio (85-90% positivi) riguardo alla chiarezza del docente sulle modalità di esame, con dati più che buoni abbastanza sovrapponibili per frequentanti (Fig. 5.7) e non frequentanti (Fig. 5.8).

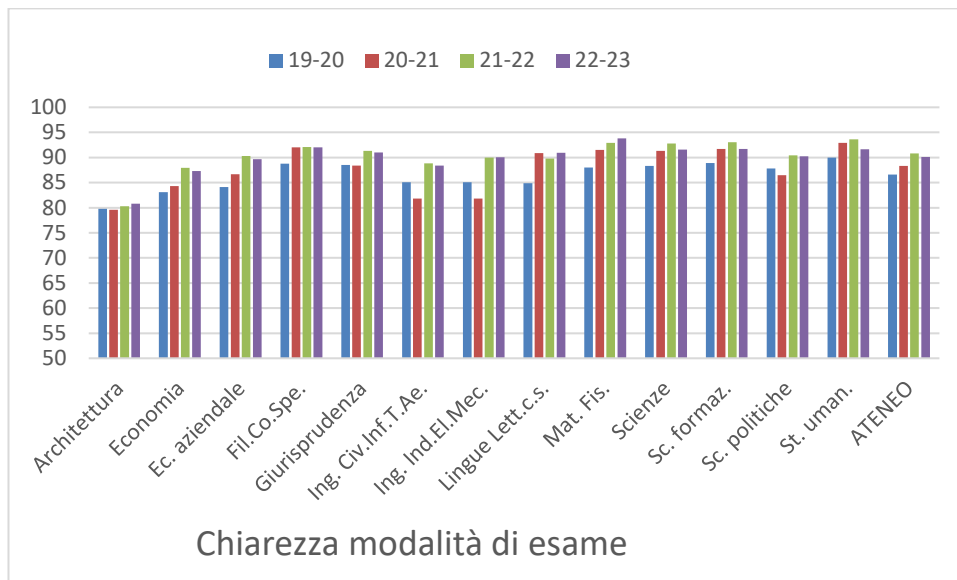


Fig. 5.7. Percentuale di studenti frequentanti che apprezzano la chiarezza delle modalità di esame

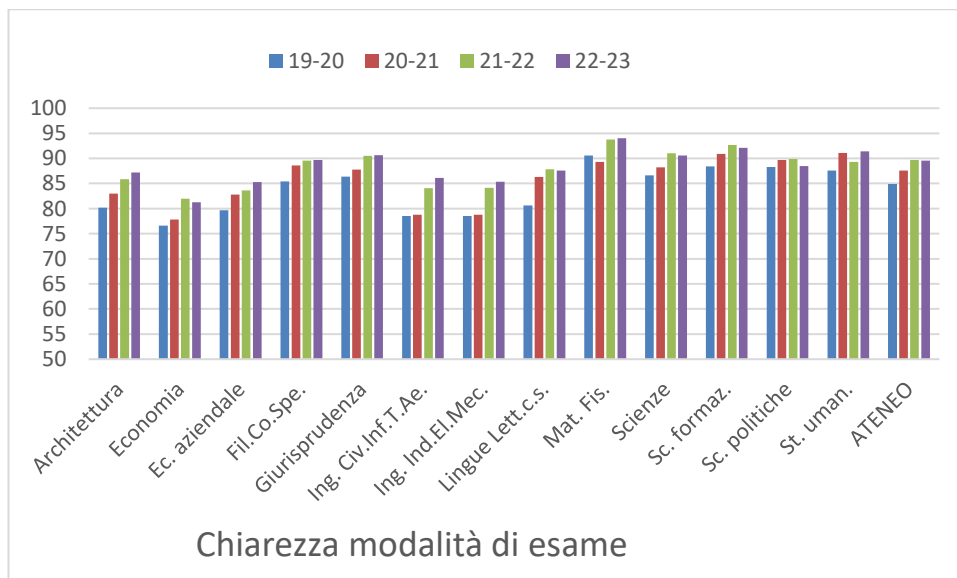


Fig. 5.8. Percentuale di studenti non frequentanti che apprezzano la chiarezza delle modalità di esame

Ottimi giudizi (95% positivi) sulla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni, diffusi in tutti i dipartimenti, per gli studenti frequentanti (Fig. 5.9) e giudizi più che buoni (circa 90%) per i non frequentanti (Fig. 5.10) in lieve crescita negli ultimi anni.

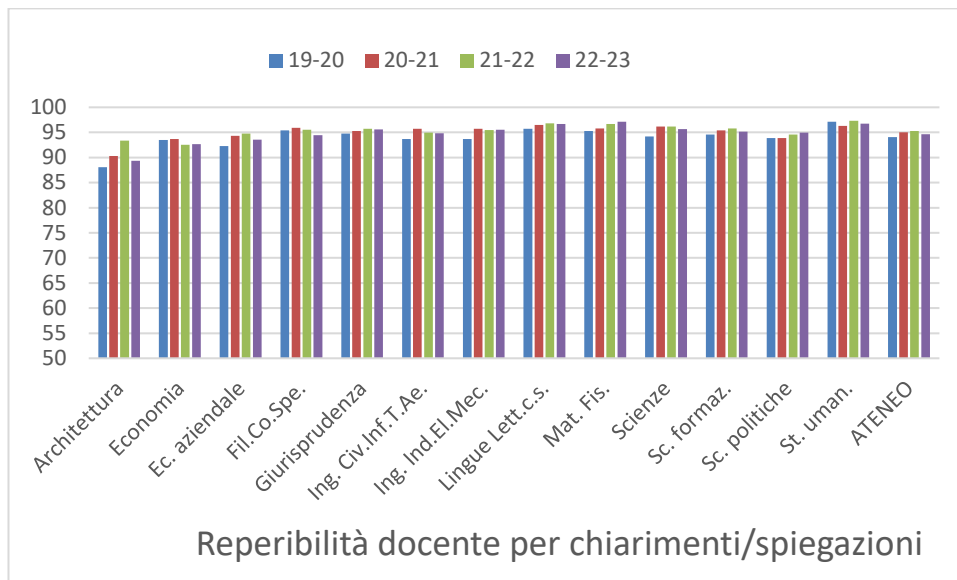


Fig. 5.9. Percentuale di studenti frequentanti sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni

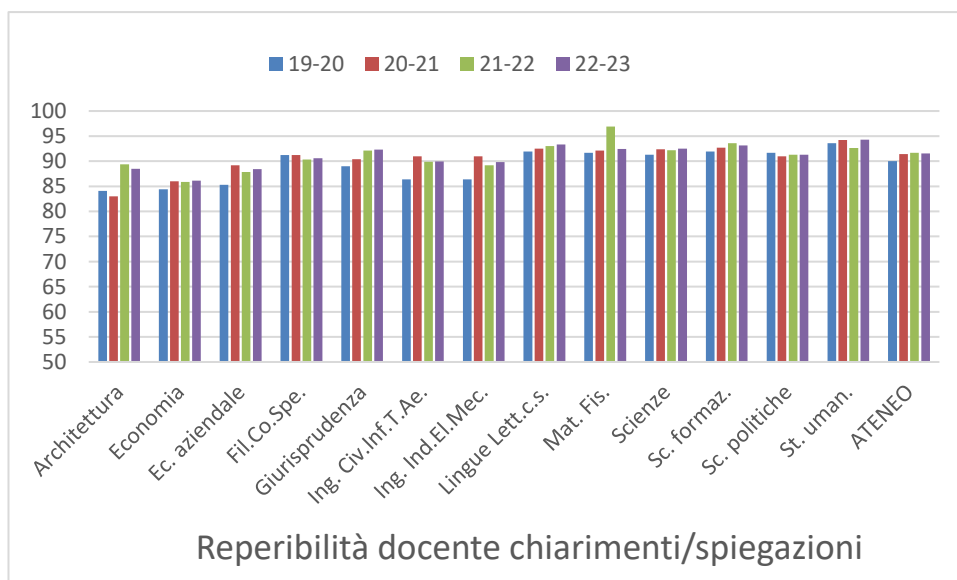


Fig. 5.10. Percentuale di studenti non frequentanti sulla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni

Un ottimo giudizio da parte degli studenti frequentanti (Fig. 5.11) sull'interesse degli argomenti trattati accomuna i vari dipartimenti (attorno al 90%), rimanendo più che buono (circa 85%) nel caso degli studenti non frequentanti (Fig. 5.12) anche se in crescita temporale.

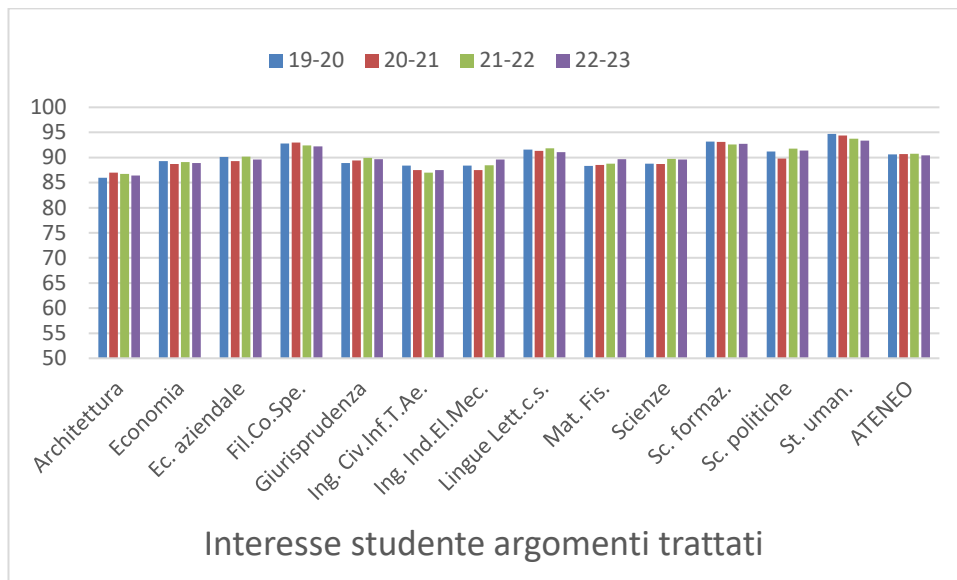


Fig. 5.11. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano interessanti gli argomenti trattati

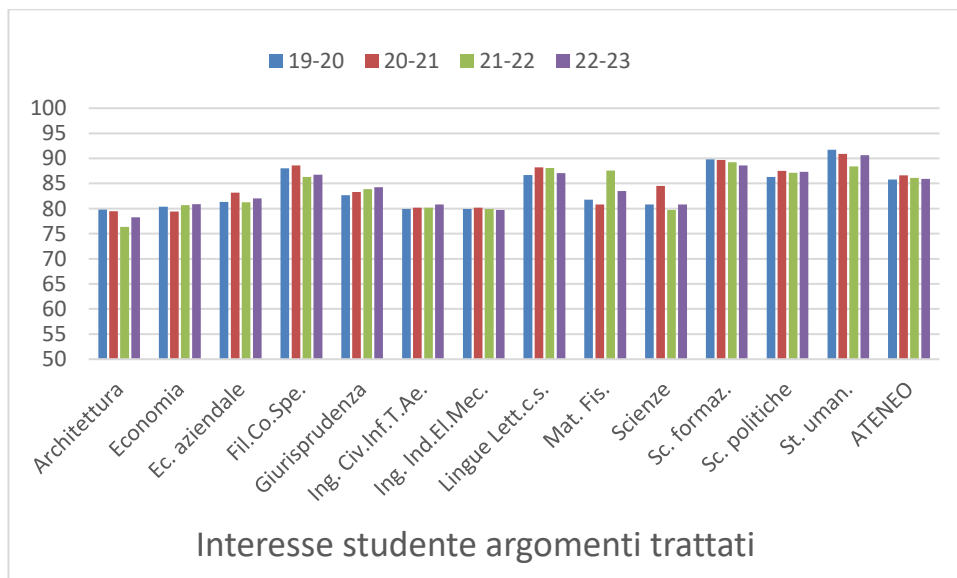


Fig. 5.12. Percentuale di studenti non frequentanti che giudicano interessanti gli argomenti trattati

Alcune domande sono state rivolte ai soli studenti frequentanti. In particolare, è stato chiesto se gli orari di lezioni o esercitazioni sia stato o meno rispettato dal docente e se il docente ha tenuto regolarmente lezione. Le risposte (rispettivamente Fig. 5.13 e Fig. 5.14) indicano un giudizio molto positivo (90-95%) per tutti i dipartimenti.

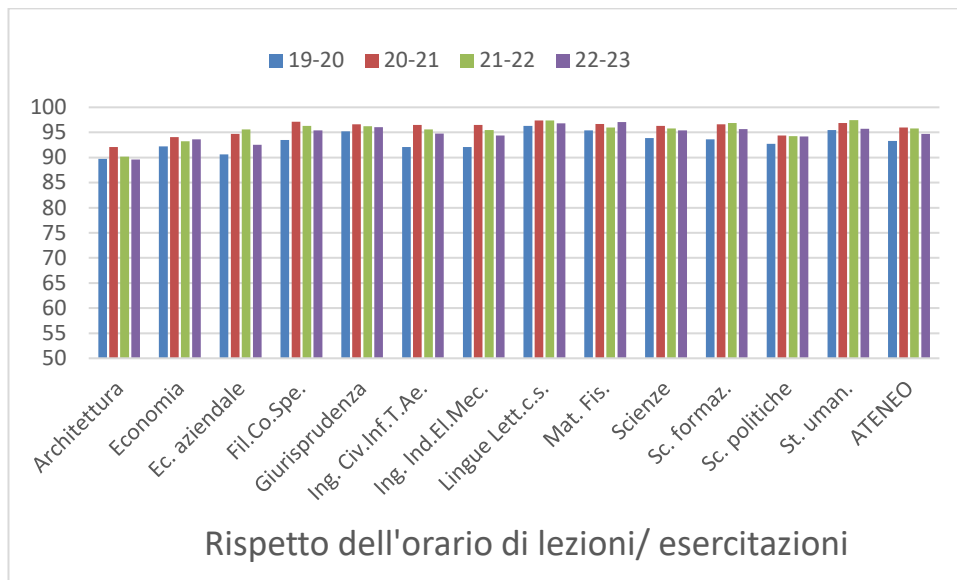


Fig. 5.13. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano rispettati gli orari di lezioni o esercitazioni

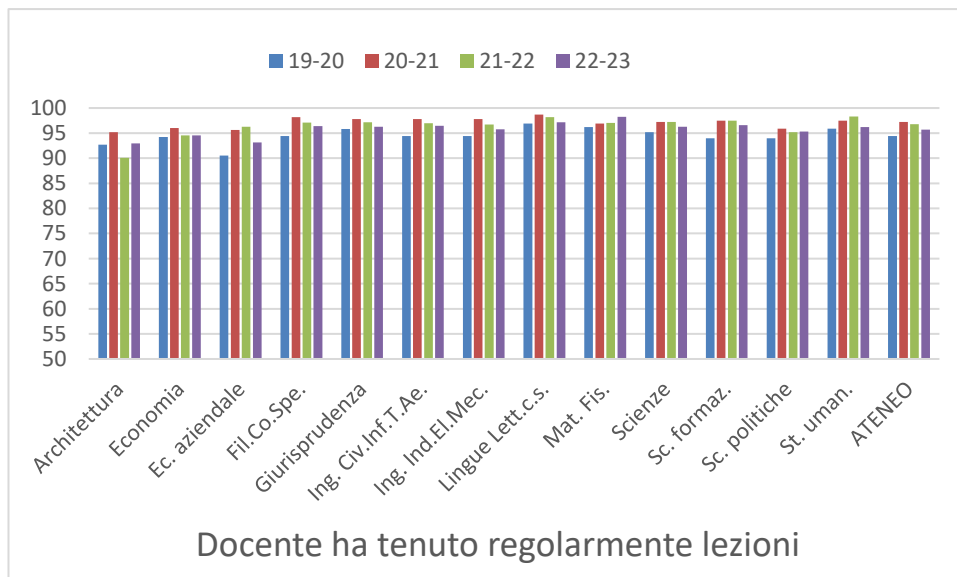


Fig. 5.14. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano regolare lo svolgimento delle lezioni da parte del docente

La capacità del docente di stimolare interesse a lezione (Fig. 5.15) è buona (80-85%) per tutti i dipartimenti, generalmente in crescita nell'ultimo paio di anni.

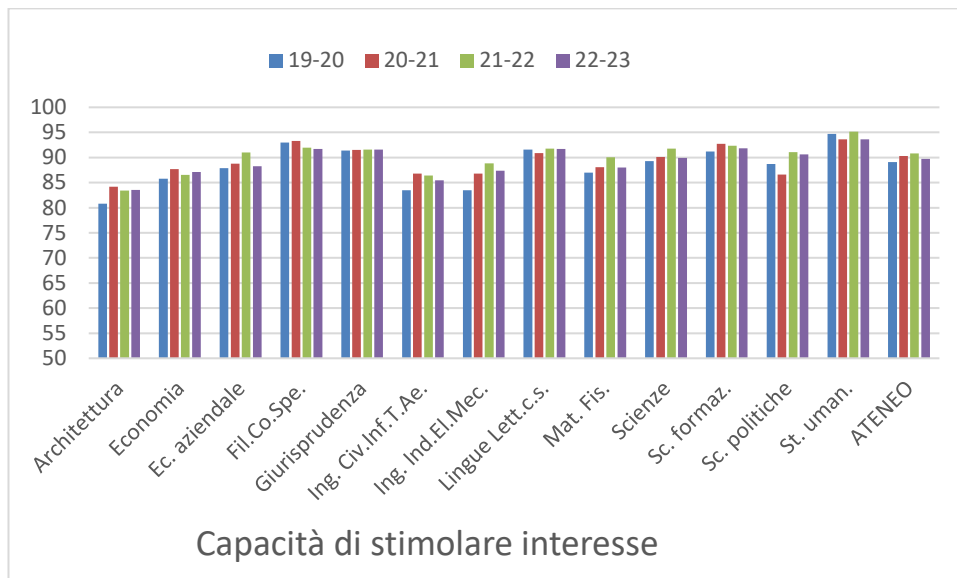


Fig. 5.15. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano positivamente la capacità del docente di stimolare interesse

La chiarezza espositiva del docente è solitamente più che adeguata in crescita fino al 90% negli ultimi due anni (Fig. 5.16) in gran parte dei dipartimenti.

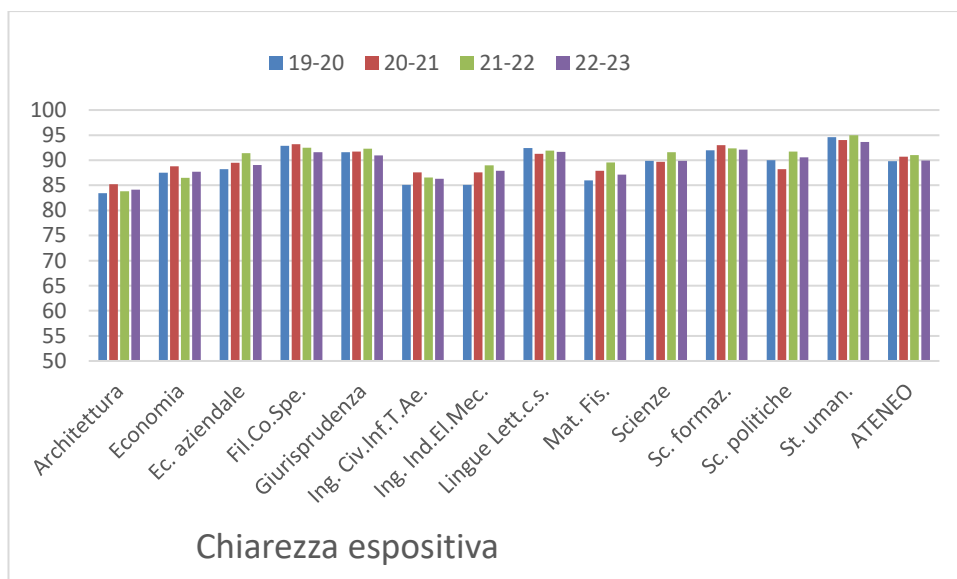


Fig. 5.16. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano positivamente la chiarezza espositiva del docente

Lo svolgimento del corso erogato dal docente è risultato coerente con il programma e gli obiettivi riportati sul sito web dell'Ateneo per un 95% degli studenti frequentanti (Fig. 5.17).

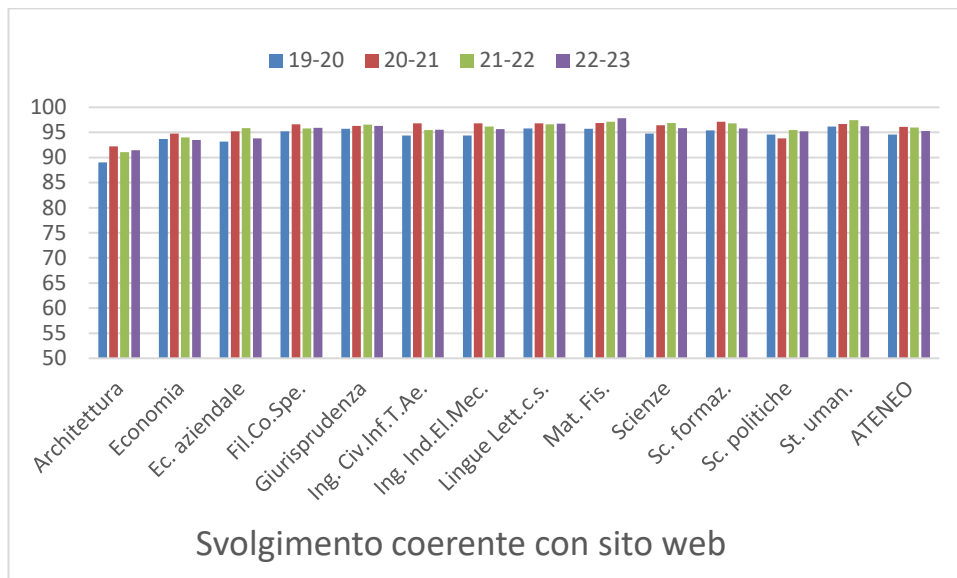


Fig. 5.17. Percentuale di studenti frequentanti che giudicano lo svolgimento del corso coerente con il sito web

Infine, come grafici riassuntivi riportiamo il giudizio di soddisfazione complessiva degli studenti frequentanti (Fig. 5.18) e non frequentanti (Fig. 5.19). In particolare, questa risulta molto elevata per quasi tutti i dipartimenti (attorno al 90%), con un generalizzato trend di crescita di giudizi positivi degli ultimi anni, soprattutto per quei dipartimenti che avevano ottenuto in precedenza giudizi meno elevati.

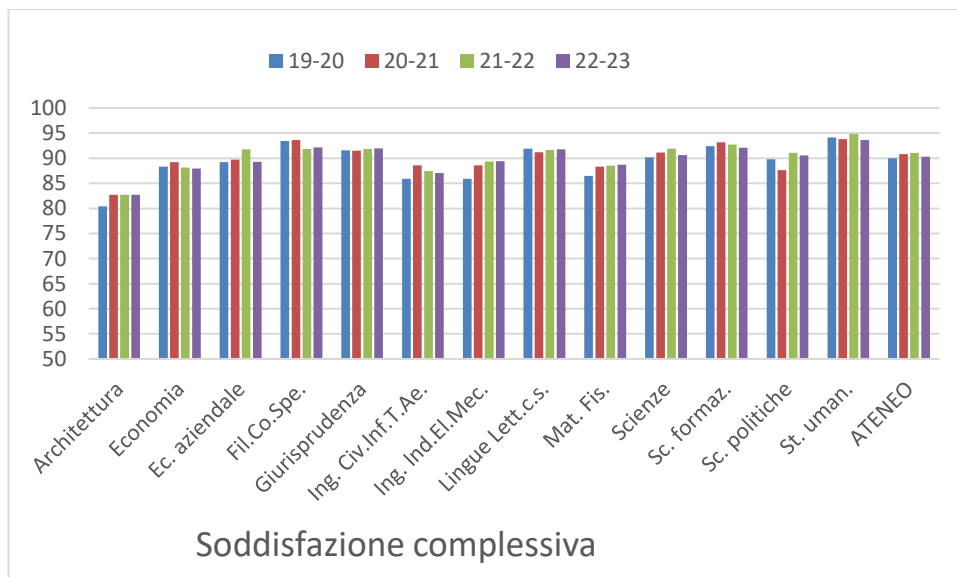


Fig. 5.18. Percentuale di studenti frequentanti complessivamente soddisfatti

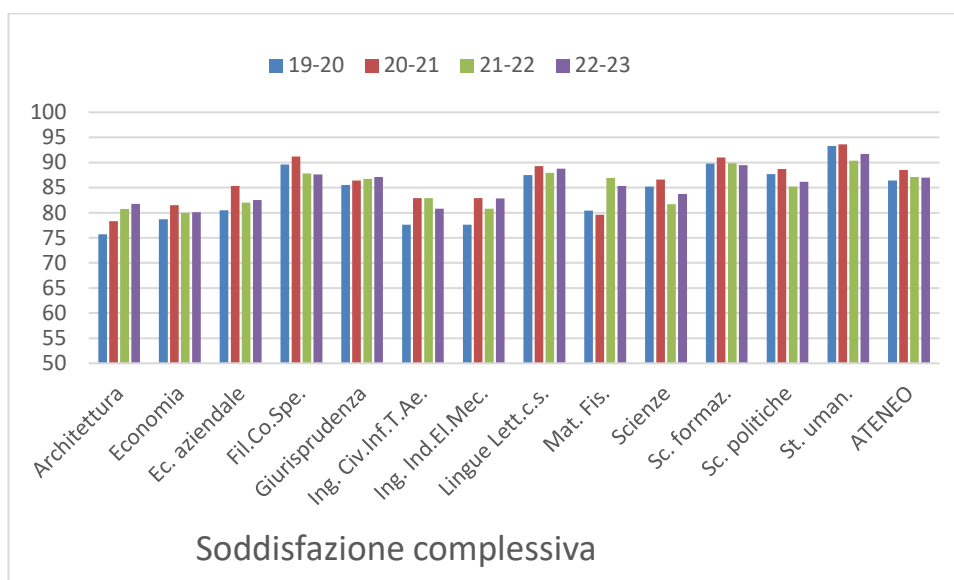


Fig. 5.19. Percentuale di studenti non frequentanti complessivamente soddisfatti

5.3.3.2 Le opinioni dei laureati sui CdS

Gli esiti della rilevazione AlmaLaurea (XXV Indagine (2023) - Profilo dei laureati 2022) confermato la generale soddisfazione, già registrata nelle indagini precedenti, dei laureati a Roma Tre nei confronti dei diversi aspetti dell'esperienza di studio appena conclusa.

I laureati nei corsi di studio dell'Ateneo esprimono un giudizio positivo (misurato attraverso la somma delle frequenze percentuali delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no") sostanzialmente stabile nel tempo e in linea con il corrispondente dato nazionale su: grado di soddisfazione rispetto al corso di laurea frequentato (91,7% Roma Tre, 90,5% nazionale); rapporto con i docenti (88,8% sia Roma Tre che nazionale), organizzazione degli esami (85,9% Roma Tre, 85,7% nazionale) e adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso di studi (84,1% Roma Tre, 83,6% nazionale).

In analogia a quanto accaduto per il complesso dei laureati intervistati nell'indagine, anche per i laureati a Roma Tre l'emergenza collegata alla pandemia da Covid, che ha riguardato gran parte della loro esperienza universitaria, pur non avendo modificato le valutazioni sul percorso universitario (sostanzialmente stabili e spesso crescenti) ha, come nelle attese, inciso sulla fruizione delle strutture e dei servizi. Infatti, sia a Roma Tre che a livello nazionale, tra i laureati nel 2022 si nota una diminuzione del grado di fruizione delle varie strutture, rispetto ai laureati negli anni precedenti. Come a livello nazionale, resta comunque alta la percentuale di laureati dell'Ateneo che ha utilizzato le aule (95,8% Roma Tre, 96,3% nazionale; nel 2021: 97,1%, 97,6%; nel 2020: 98,5% e 98,7%). Rispetto alla situazione generale, anche nell'ultimo anno si osserva una maggiore frequenza di utilizzo delle biblioteche (84,6% Roma Tre, 75% nazionale; nel 2021: 87,7% e 79,1%; nel 2020: 91,3% e 83,8%), delle postazioni informatiche (67,3% Roma Tre, 61,4% nazionale; nel 2021: 72,8% e 66,2%; nel 2020: 77,5% e 71,5%) e degli spazi di studio individuale (73,7% Roma Tre, 71,6% nazionale; nel 2021: 78,1% e 76,3%; nel 2020: 79,6% sia Roma Tre che nazionale). Tuttavia, come già evidenziato nelle Relazioni relative agli scorsi anni, il decremento nell'utilizzo sia dei servizi di biblioteca che delle postazioni informatiche era già presente e l'avvento della pandemia ne ha solo intensificato l'effetto. Tale calo sembra spiegabile con

lo sviluppo di sistemi che permettono la fruizione *on line* di alcuni dei servizi delle biblioteche e con il numero sempre maggiore di studenti che utilizza strumenti informatici personali.

Tra coloro che dichiarano di non aver usufruito delle postazioni informatiche prevalgono, anche in Ateneo, coloro che dichiarano di non averle utilizzate nonostante fossero presenti (non utilizzate ma presenti: 27,3% Roma Tre, 29,5% nazionale; non utilizzate in quanto non presenti: 5% Roma Tre, 8,6% nazionale), così come tra coloro che dichiarano di non aver utilizzato spazi di studio individuale (non utilizzati ma presenti: 19,8% Roma Tre, 22,8% nazionale; non utilizzate in quanto non sono presenti: 6,1% Roma Tre, 5% nazionale).

Riguardo alla valutazione delle strutture da parte dei fruitori, per aule, biblioteche e postazioni informatiche la percentuale dei giudizi positivi dei laureati di Roma Tre si attesta a 91,4%, 94,7% e 62,9%, rispettivamente, ed è sempre superiore al dato di confronto nazionale (83,9% per le aule, 92,9% per le biblioteche e 52,5% per le postazioni informatiche), mentre tra gli utilizzatori degli spazi di studio individuale solo il 62,5% li reputa adeguati (il 67,2% è il dato nazionale). Tutti i dati riportati si discostano di poco da quelli dell'anno precedente, così come invariati restano gli esiti dei confronti con il dato nazionale.

Presentano valori in sostanza analoghi a quelli generali, anche in questo caso più bassi rispetto a quelli dell'anno precedente, le percentuali di laureati a Roma Tre che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti (93,5% Roma Tre, 92,7% nazionale), dei servizi di orientamento allo studio post-laurea (58,8% Roma Tre, 60% nazionale), di iniziative formative di orientamento al lavoro (56,2% Roma Tre che nazionale), dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (53,6% Roma Tre, 53,3% nazionale), dell'ufficio/servizi *job placement* (55,9% Roma Tre, 55,5% nazionale), così come le percentuali di gradimento dei diversi servizi tra gli utilizzatori (con valori sempre compresi tra il 50% e il 70%).

Per quanto riguarda l'ipotesi di re-iscrizione all'università, l'82,3% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso o ad altro corso di studio dell'Ateneo, solo il 2,5% dei laureati non si iscriverebbe più all'università, mentre il 14,8% cambierebbe Ateneo. Gli esiti sono sostanzialmente analoghi a quelli nazionali pari rispettivamente a 81,4%, 2,2% e 16%.

Passando a considerare le differenze nelle opinioni espresse in relazione alla tipologia del corso di studi rileviamo che per l'Ateneo la quota di laureati soddisfatti per il corso di studi appena concluso è leggermente più elevata nel caso delle lauree magistrali (92,2%) rispetto a quello delle lauree triennali (90,9%) e delle lauree magistrali a ciclo unico (90%). Differenze più accentuate si osservano per i rapporti con i docenti (89% per i CdL, 92,5% per i CdLM e 80,3% per i CdLMCU), per l'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso (84,1% per i CdL, 88% per i CdLM e 73,7% per i CdLMCU) e per l'organizzazione degli esami (84% per i CdL, 90,6% per i CdLM e 83,6% per i CdLMCU).

Per tutte le tipologie di corso di studio resta elevata la percentuale di laureati che dichiara di aver utilizzato le aule (98% per i CdL, 91,6% per i CdLM e 99,7% per i CdLMCU), nonostante il già accennato calo della quota di fruizione dovuta all'emergenza pandemica da Covid, di cui hanno risentito maggiormente i percorsi di più breve durata. Considerazioni analoghe valgono per la frequenza di utilizzo dei servizi delle biblioteche (74,6% per i CdL, 78,8% per i CdLM e 92,9% per i CdLMCU), delle postazioni informatiche (64,4% per i CdL, 57,7% per i CdLM e 76,8% per i CdLMCU) e degli spazi di studio individuale (74% per i CdL, 61,9% per i CdLM e 87,2% per i CdLMCU).

Una qualche differenza si osserva nella quota di chi dichiara l'assenza delle postazioni informatiche (8,3% per i CdL, 5,9% per i CdLM e 2,8% per i CdLMCU) o degli spazi di studio individuale (5% per i CdL, 6,8% per i CdLM e 4,5% per i CdLMCU) e di chi, pur avendole a disposizione, non ha utilizzato le postazioni informatiche (26,9% per i CdL, 35,9% per i CdLM e 20,2% per i CdLMCU) o gli spazi di studio individuale (20,4% per i CdL, 31% per i CdLM e 8,1% per i CdLMCU).

Tra i laureati che hanno fruito delle strutture si osservano valori elevati e variabili tra tipologie di corsi di studio del grado di soddisfazione sulle aule (83,8% per i CdL, 93,2% per i CdLM e 93,2% per i CdLMCU) e sui servizi delle biblioteche (93,4% per i CdL, 94,6% per i CdLM e 94,2% per i CdLMCU). Su valori più bassi, ma con analoga variabilità, si posiziona il giudizio sulle postazioni informatiche (62,8% per i CdL, 68,7% per i CdLM e 53,6% per i CdLMCU) e sugli spazi per lo studio individuale (59,7% per i CdL, 62,8% per i CdLM e 56,5% per i CdLMCU).

La percentuale di laureati in Ateneo che hanno usufruito dei servizi delle segreterie studenti non cambia con la tipologia di corso di studi, mentre i fruitori dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, delle iniziative formative di orientamento al lavoro, dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro, dell'ufficio/servizi di *job placement* sono, come nelle attese, in numero proporzionalmente maggiore tra i laureati magistrali biennali e a ciclo unico. Resta stabile, rispetto alla tipologia del corso, il gradimento dei diversi servizi tra gli utilizzatori.

Nel valutare l'ipotesi di re-iscrizione all'università, nel 2022 i più soddisfatti risultano i laureati magistrali: sceglierebbe lo stesso corso che ha appena concluso il 71,5% dei laureati di CdL, il 77,5% dei laureati di CdLM e il 71,3% dei laureati di CdLMCU; cambierebbe corso e/o Ateneo il 16,1% dei laureati di CdL, il 12,4% dei laureati di CdLM e il 18% dei laureati di CdLMCU; non si iscriverebbe più all'università l'1,7% dei laureati di CdL, il 3,7% dei laureati di CdLM e lo 0,9% dei laureati di CdLMCU.

In analogia a quanto si osserva a livello nazionale, le opinioni sull'esperienza universitaria variano in modo sostanziale anche per disciplina di studio. Per una sintesi delle informazioni raccolte si rimanda alle Tabelle 10, 11 e 12 nell'Allegato, nelle quali (rispettivamente per le lauree triennali, magistrali e a ciclo unico) si riportano le distribuzioni percentuali delle risposte alle domande contenute nella sezione del questionario relativa ai "Giudizi sull'esperienza universitaria" fornite dai laureati nei CdS dell'Ateneo. Al fine di rendere più immediata la lettura dei risultati, riportiamo la rappresentazione grafica relativa agli esiti delle due domande che forniscono una sintesi finale delle informazioni per i corsi di studio ancora attivi nell'a.a. 2023-2024. In particolare, le Figure 5.20 (a) – (b) e 5.21 (a) – (b) rappresentano le distribuzioni di frequenza delle risposte date alla domanda sulla soddisfazione complessiva nei confronti del CdS appena completato e a quella che mira a rilevare se il rispondente si iscriverebbe di nuovo all'università, rispettivamente per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico e per le lauree magistrali.

Anche nel 2022, in linea generale le percentuali di risposte positive espresse dai laureati presso i CdS dell'Ateneo sono sostanzialmente analoghe a quelle fornite a livello nazionale dai laureati nei corrispondenti gruppi disciplinari relativamente a:

- il giudizio complessivo sull'esperienza universitaria;
- la soddisfazione sul rapporto con i docenti e l'organizzazione degli esami;

- la valutazione sull'adeguatezza del carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso;
- l'ipotesi di iscriversi di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo.

Tuttavia, si presentano alcune eccezioni che riguardano corsi di studio con giudizi più critici su alcuni degli aspetti rilevati. In particolare, se consideriamo l'ipotesi di re-iscrizione all'università, come lo scorso anno, per i corsi di laurea triennale in *Scienze dei servizi giuridici* e in *Ingegneria meccanica* e per il corso di laurea magistrali in *Architettura – Progettazione architettonica* i laureati, pur mostrandosi complessivamente soddisfatti del corso appena concluso, dichiarano che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso dell'Ateneo in percentuale più bassa di quella del corrispondente gruppo disciplinare. Inoltre la percentuale di laureati che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso nell'Ateneo nell'ultima indagine appare sostanzialmente più bassa che nella precedente nel caso dei corsi di laurea triennale in *Economia, Lingue e mediazione linguistico-culturale, Fisica, Matematica, Ottica e Optometria, Scienze e culture enogastronomiche, Scienze politiche*, del corso di laurea magistrale a ciclo unico in *Scienze della formazione primaria*, dei corsi di laurea magistrale in *Cinema, televisione e produzione multimediale, Lingue moderne per la comunicazione internazionale, Biodiversità e tutela degli ecosistemi, Amministrazioni e politiche pubbliche*.

Ricordiamo che le eventuali discordanze tra le opinioni espresse dai laureati dei CdS e quelli dei corrispondenti gruppi disciplinari sono basate sulle esperienze riguardanti l'intero percorso di studi e che, per tale ragione, potrebbero anche essere legate a problematiche nel frattempo già risolte. In particolare, le ragioni del peggioramento del giudizio espresso dai laureati rispetto al passato potrebbero essere collegate alle condizioni in cui si è svolta la didattica nel periodo pandemico. Per queste ragioni rimandiamo agli Organi didattici la valutazione sull'opportunità di pianificare e mettere in atto eventuali azioni correttive.

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

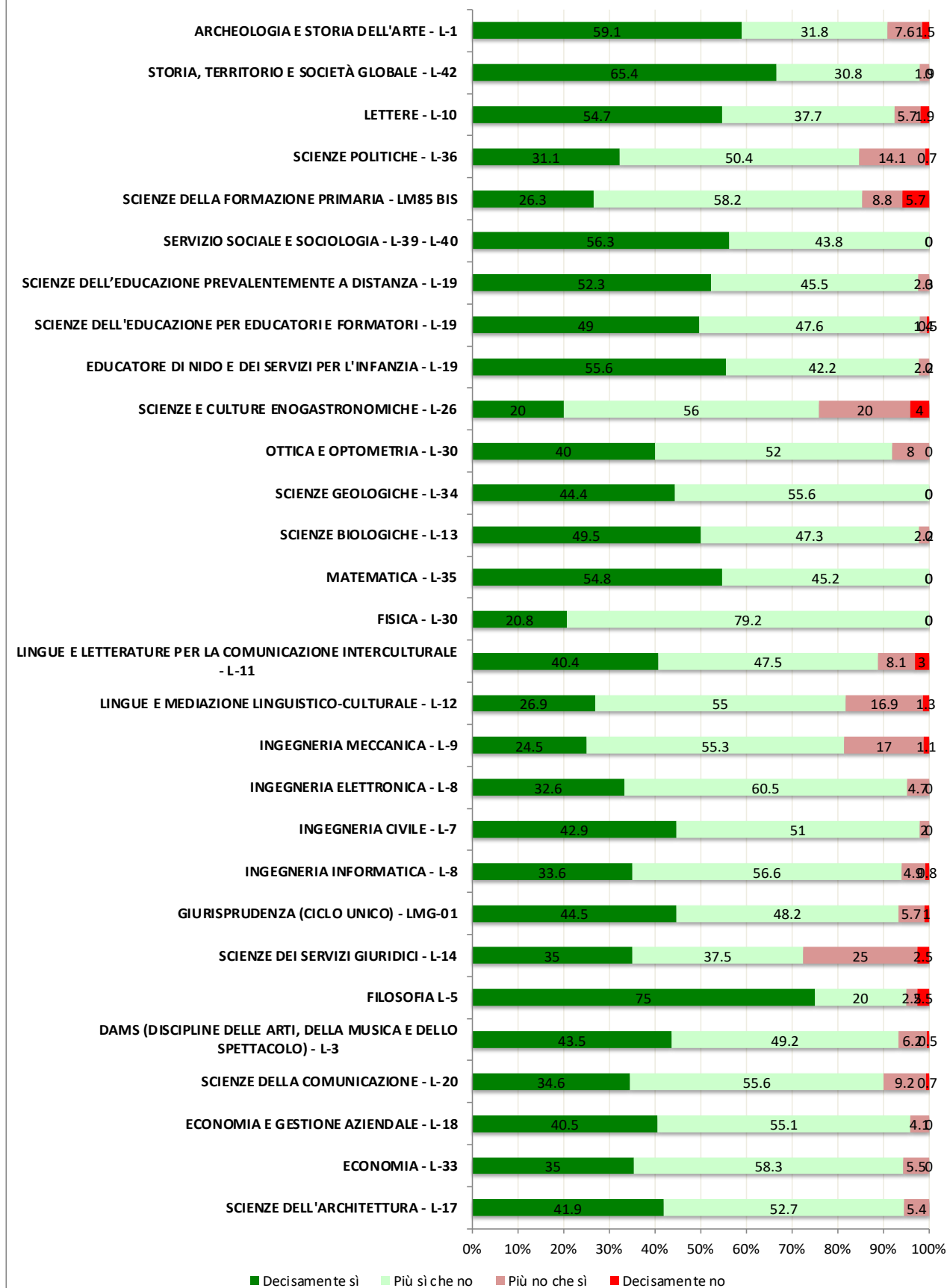


Figura 5.20 (a) Percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine AlmaLaurea: Lauree triennali e a ciclo unico

Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)

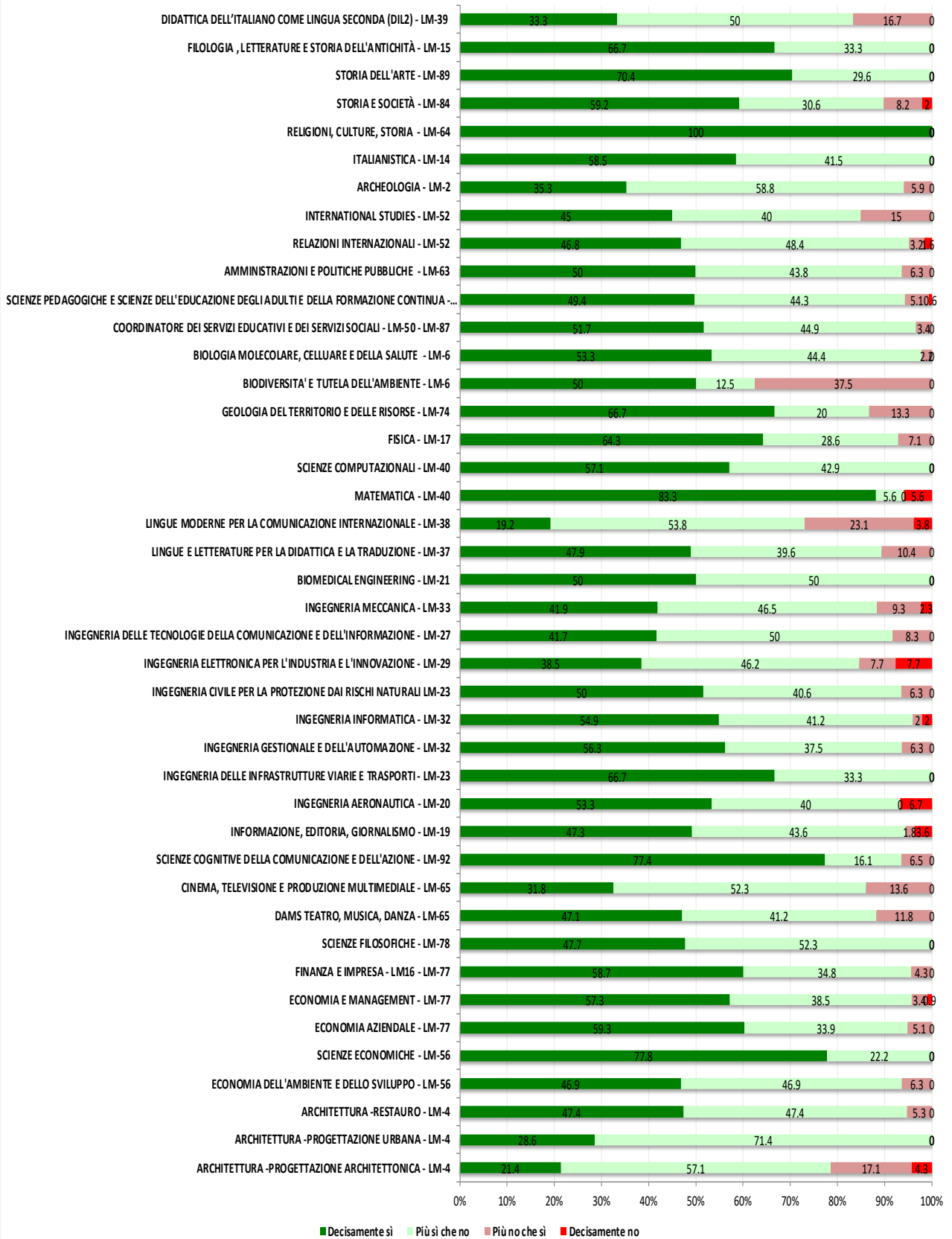


Figura 5.20 (b) Percentuali delle risposte alla domanda sulla soddisfazione nei confronti del CdS da parte dei laureati nell'indagine AlmaLaurea: Lauree magistrali

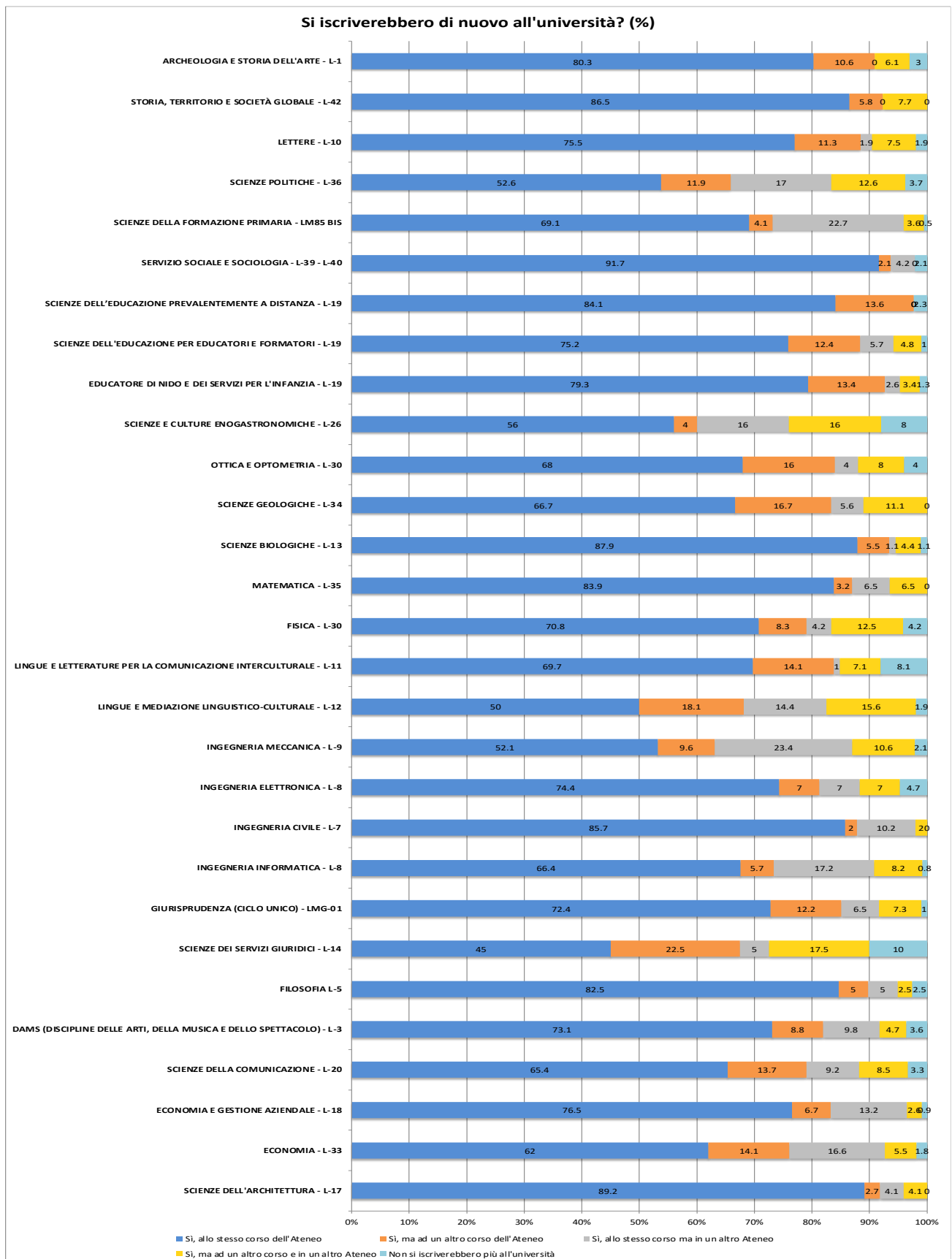


Figura 5.21 (a) Percentuali delle risposte alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?" - Indagine AlmaLaurea: Lauree triennali e a ciclo unico

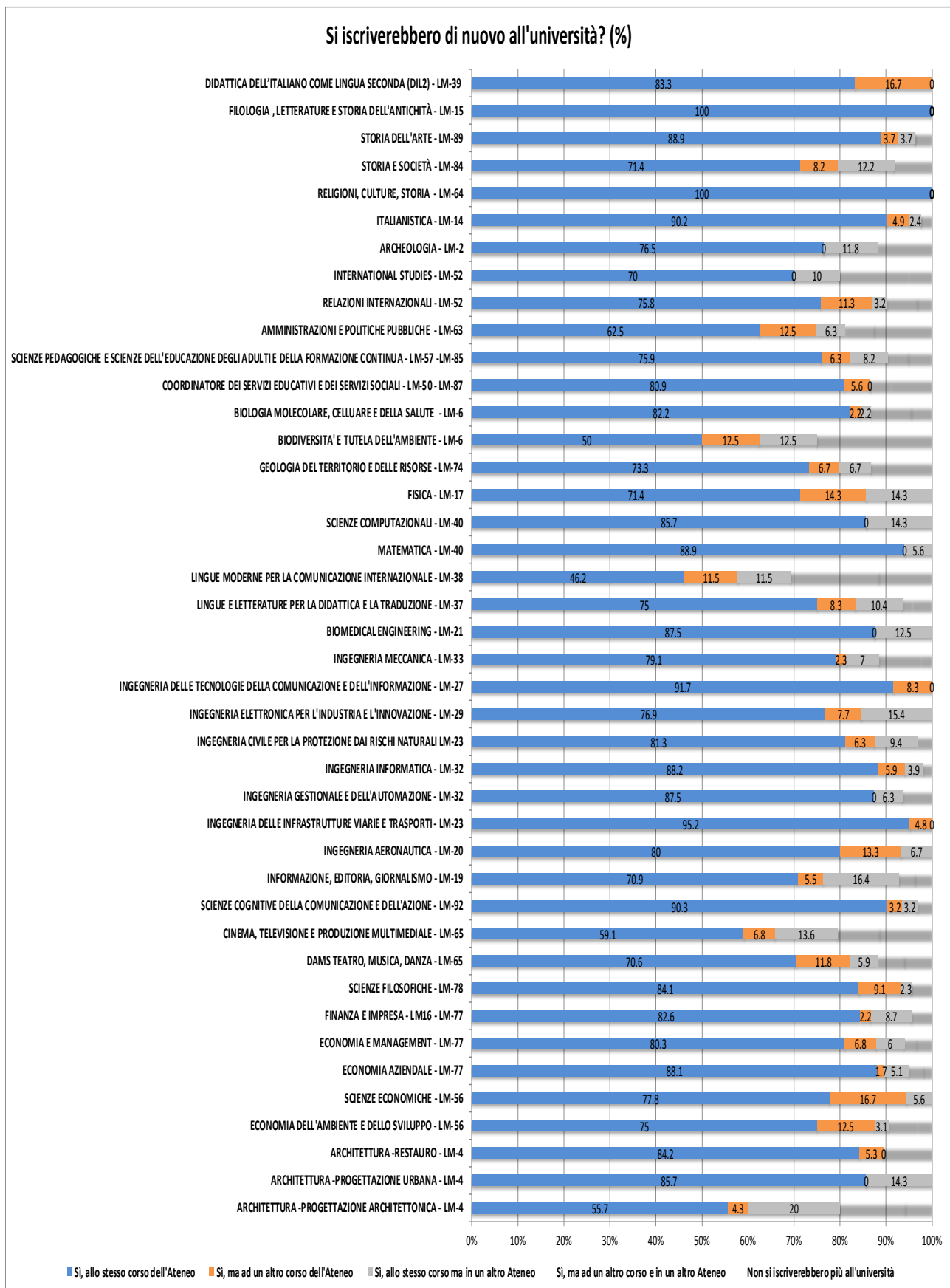


Figura 5.21 (b) Percentuali delle risposte alla domanda "Si iscriverebbero di nuovo all'università?" - Indagine AlmaLaurea: Lauree magistrali

5.4 Utilizzazione dei risultati

Il Senato Accademico con delibera del 19 luglio 2016, ratificata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 21 luglio 2016, ha stabilito che le sintesi delle informazioni raccolte nell'indagine e riferite ai singoli insegnamenti debbano essere rese note ai seguenti Organi:

- Consigli di Dipartimento (tutti gli insegnamenti del Dipartimento e insegnamenti tenuti da docenti del Dipartimento presso altri Dipartimenti);
- Organi didattici ossia Collegi didattici o Organi analoghi ai sensi dell'art. 2 comma 1 e del Regolamento Didattico di Ateneo (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS di competenza dell'Organo);
- Presidenti delle Scuole, ove costituite (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola);
- Gruppi del Riesame e Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, inclusi quindi anche gli studenti che ne fanno parte, anche se non membri dei Consigli di Dipartimento, (tutti gli insegnamenti previsti nell'offerta didattica dei CdS di competenza);
- Nucleo di Valutazione.

Con la stessa delibera il Senato Accademico ha stabilito che i dati aggregati per CdS e per Dipartimento debbano essere comunicati agli Organi centrali:

- Rettore;
- Senato Accademico;
- Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda la diffusione dei risultati della rilevazione all'esterno dell'Ateneo, il Senato Accademico ha deliberato che vengano pubblicati:

- i dati aggregati per CdS e per Dipartimento;
- per ogni CdS, i dati relativi a ciascun insegnamento, dopo aver sostituito la denominazione dell'insegnamento con un codice anonimo e omissso il nome del docente.

Gli esiti della rilevazione vengono messi a disposizione di tutti i soggetti interessati sulla piattaforma GOMP (Gestione degli Ordinamenti, dei Manifesti degli studi e della Programmazione didattica) di Ateneo, mediante accesso riservato. Per ogni Dipartimento/CdS vengono fornite le numerosità dei questionari riempiti sia dai frequentanti che dai non frequentanti (per il totale del Dipartimento, per ciascun corso di studi e per ogni singolo insegnamento) e, qualora i rispondenti siano stati almeno 5, le distribuzioni di frequenza delle risposte alle singole domande.

In ottemperanza alle delibere del Senato Accademico, le sintesi relative ai singoli insegnamenti (numero di questionari riempiti, punteggio mediano e medio complessivo per l'insegnamento, il CdS e il Dipartimento; per il solo quesito "Complessivamente è soddisfatto di quest'insegnamento?", la distribuzione di frequenza delle quattro possibili risposte, punteggio mediano e medio riferiti all'insegnamento e media a livello di CdS e Dipartimento), ottenute sia sulle risposte fornite dagli studenti classificati come frequentanti che da quelli classificati come non frequentanti sono pubblicate, a cura dell'Area Sistemi Informativi, in forma anonima (cioè mascherando il nome dell'insegnamento e omettendo quello del

docente) nella sezione “Soddisfazione degli studenti” presente nelle pagine del sito *web* di Ateneo dedicate ai singoli CdS ed accessibile da <https://www.uniroma3.it/didattica/offerta-formativa/> o, direttamente, dalle pagine dei singoli CdS.

Dalle stesse pagine sono accessibili le sintesi delle indagini AlmaLaurea su “Profilo” e “Condizione occupazionale” dei laureati. Tali sintesi sono reperibili anche nel Portale statistico per le procedure di Autovalutazione - Valutazione - Accredimento (<https://dgasi.uniroma3.it/moduli/ava/>) di Ateneo (ad accesso riservato). Gli esiti completi delle indagini sono regolarmente disponibili sul sito *web* del Consorzio: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>.

La procedura per la distribuzione e la discussione dei risultati della rilevazione, descritta in un documento predisposto dal PQA, prevede che l’analisi degli esiti venga sintetizzata: dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, nella relazione annuale; dagli Organi didattici nell’ambito delle attività di monitoraggio e riesame e nella programmazione della didattica, attraverso la redazione di documenti, che vengono inseriti annualmente nelle schede SUA-CdS; dai Consigli di Dipartimento nel verbale di una riunione avente all’ordine del giorno la discussione degli esiti dell’indagine.

La presente relazione viene pubblicata sulla sezione del sito *web* di Ateneo dedicata al NdV e segnalata a tutta la comunità dell’Ateneo (docenti, personale tecnico amministrativo e bibliotecario, studenti).

5.5 Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Negli ultimi due anni l’Area Sistemi Informativi, in collaborazione con l’Area Programmazione e Controllo, ha apportato numerose modifiche all’indagine sull’opinione degli studenti sugli insegnamenti. Tali modifiche hanno riguardato le fasi di raccolta, di elaborazione e di diffusione degli esiti e sono state principalmente finalizzate a:

- rendere sempre più automatica la sintesi dei dati raccolti, per accorciare i tempi di rilascio dei risultati;
- migliorare la fruibilità delle informazioni, affiancando alle tabelle contenenti le distribuzioni di frequenza delle risposte alle domande presenti nei questionari, numerose rappresentazioni grafiche, che consentono anche i confronti nel tempo;
- incrementare il numero degli insegnamenti di cui rendere noti gli esiti.

In sostanza, tutte le modifiche hanno cercato di rispondere alle numerose richieste avanzate nel tempo dai Dipartimenti, dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) ed anche dal NdV.

A partire dall’indagine riferita all’a.a. 2021-2022 i dati raccolti vengono elaborati direttamente all’interno della piattaforma GOMP, utilizzata anche per somministrare il questionario ai rispondenti. In precedenza, una volta chiusa la fase di rilevazione, era l’Area Programmazione e Controllo che effettuava le elaborazioni e successivamente le trasmetteva a tutti gli Organi interessati. Il passaggio tra le due diverse modalità di elaborazione ha reso necessaria una fase di sperimentazione volta al controllo dei risultati. Anche se la fase di perfezionamento è in parte ancora in corso, l’implementazione della

procedura automatica ha consentito di accorciare sostanzialmente i tempi di rilascio delle informazioni. Infatti, dall'a.a. 2023-2024 i titolari degli insegnamenti e gli Organi interessati, accedendo all'area riservata nel portale GOMP, possono prendere visione delle informazioni raccolte in corso d'anno. In particolare, a partire dal primo marzo sono disponibili le sintesi delle risposte fornite fino a febbraio e a partire dal primo agosto quelle delle risposte fornite successivamente.

Il NdV esprime apprezzamento per il lavoro svolto e ringrazia tutte le strutture coinvolte nelle diverse fasi dell'indagine, in particolare l'Area Sistemi Informativi e l'Area Programmazione e Controllo, anche per la costante disponibilità a cercare di dare risposta alle diverse richieste.

Al fine di fornire ulteriori spunti di miglioramento, dopo aver ricordato i principali aspetti positivi dell'attuale procedura, faremo riferimento ad alcuni aspetti che potrebbero essere oggetto di ulteriore perfezionamento, sulla base anche dell'apporto rilevante della componente studentesca del NdV.

5.5.1 Il processo di rilevazione delle opinioni degli studenti

La procedura adottata nell'indagine prevede che, trascorsi circa i 2/3 delle lezioni dell'insegnamento, l'Area Sistemi Informativi abiliti la compilazione del questionario e che i docenti a lezione sollecitino gli studenti a compilare i questionari tramite l'apposita *App* per *Android* e *IOS* oppure accedendo alla propria area riservata nel *Portale dello studente*, al link <https://gomp.uniroma3.it/>. Durante la fase di prenotazione alla prova d'esame di ogni singolo insegnamento allo studente viene richiesto di compilare il questionario, qualora non lo abbia già fatto. A loro volta i docenti, accedendo all'area riservata in GOMP, possono verificare quale sia il numero di questionari già riempiti.

Per quanto riguarda la fase di raccolta delle informazioni, come già ha avuto modo di mettere in evidenza in precedenza, il NdV apprezza che:

- la modalità di rilevazione *on line* renda possibile non solo la partecipazione all'indagine degli studenti che hanno frequentato le lezioni di ciascun insegnamento, ma anche l'acquisizione dell'opinione degli studenti non frequentanti;
- la procedura sia stata predisposta in modo tale da garantire l'anonimato dei rispondenti;
- la disponibilità di un'applicazione per *smartphone* e *tablet* che consenta di favorire la compilazione del questionario da parte degli studenti in aula dopo aver frequentato 2/3 delle lezioni dell'insegnamento anziché al momento dell'iscrizione all'esame, contrastando le criticità derivanti da una diminuzione del livello di attenzione dei rispondenti nei confronti del contenuto delle domande del questionario.

I rappresentanti degli studenti nel NdV fanno notare che non è sempre possibile fornire una risposta valida a tutte le domande del questionario prima di aver sostenuto la prova d'esame. Come primo esempio riportano, anche sulla base di quanto a loro riferito dai colleghi iscritti ai diversi CdS dell'Ateneo, che non è infrequente che un docente modifichi le modalità d'esame a ridosso della data della prova e dopo che i questionari sono già stati riempiti, rendendo di fatto vane le risposte alla domanda "Le modalità d'esame sono state definite in modo chiaro?". Un altro esempio riguarda la risposta alla domanda "Il materiale

didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?”, dal momento che lo studente spesso detiene gli strumenti necessari per rispondere solo dopo aver sostenuto l'esame ed averne verificato l'esito. Consapevoli del fatto che il periodo fissato per la rilevazione (dai 2/3 delle lezioni, alla prenotazione all'esame) sia dovuto al rispetto di quanto indicato nelle linee guida dell'indagine, suggeriscono che potrebbe essere opportuno rilevare le opinioni su aspetti che riguardano anche l'esame successivamente allo svolgimento della prova.

5.5.2 Elaborazione, diffusione e utilizzo dei risultati

Già dall'indagine riferita all'a.a. 2021-2022 l'elaborazione dei risultati raccolti, la produzione delle distribuzioni di frequenza delle risposte alle diverse domande e il calcolo delle sintesi (medie e mediane) avviene direttamente nel portale GOMP, all'interno del quale viene anche gestita la fase di somministrazione dei questionari e quella di distribuzione delle sintesi agli Organi didattici e ai titolari degli insegnamenti. Ciò ha accorciato sensibilmente i tempi di rilascio dei risultati, poiché ha evitato l'attesa delle elaborazioni da parte dell'Area Programmazione e Controllo, permettendo di renderli disponibili in tempo utile alle strutture didattiche per il loro utilizzo in sede di programmazione delle attività dei rispettivi corsi e ai titolari per eventuali modifiche nell'erogazione dell'insegnamento e nell'organizzazione della didattica.

Una delle modifiche apportate all'indagine nell'a.a.2022-2023 ha portato ad un incremento del numero di insegnamenti di cui vengono resi noti gli esiti e riguarda la classificazione degli studenti. Attualmente gli insegnamenti vengono classificati a seconda del corso di studi in cui sono stati attivati e le risposte vengono classificate in un unico gruppo, anche se fornite da studenti iscritti a corsi diversi. In precedenza, per ogni insegnamento i questionari riempiti venivano disaggregati tenendo conto del corso di studi a cui era iscritto il rispondente. Questo modo di procedere creava il problema che non venivano elaborate le risultanze riferite ai sottogruppi con numerosità inferiore a cinque. Qualora nessuno dei sottogruppi avesse raggiunto la numerosità minima necessaria per garantire la riservatezza, il titolare dell'insegnamento non aveva accesso ai risultati.

Il passaggio al nuovo sistema di diffusione dei risultati ha anche reso possibile l'incremento del numero di rappresentazioni grafiche associate alle distribuzioni di frequenza relative alle caratteristiche dei rispondenti e alle risposte alle specifiche domande del questionario. Alcune di tali rappresentazioni grafiche sono anche finalizzate a dare informazioni sulle modifiche che alcuni degli indicatori di sintesi hanno subito nel tempo e alla distribuzione nel tempo delle risposte.

Inoltre, dall'indagine riferita all'a.a. 2022-2023 sono state rese disponibili ai titolari degli insegnamenti anche le risposte alla domanda “Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano?”, presente sia nel questionario per i frequentanti sia in quello per i non frequentanti, e a cui è possibile rispondere con non più di cinque “parole chiave” individuate dal rispondente. La possibilità di accedere a questi risultati è stata accolta in modo molto favorevole. C'era infatti molta attesa nei confronti della disponibilità di tali informazioni, in quanto ritenute potenzialmente molto utili per i titolari degli insegnamenti. Tuttavia, i rappresentanti degli studenti nel NdV riportano che gli studenti non sono pienamente

soddisfatti del fatto che alla domanda sia necessario rispondere con l'indicazione di non più di cinque parole chiave e ritengono che potrebbe essere più utile prevedere una risposta a campo aperto.

Dai documenti disponibili risulta che i risultati dell'indagine ricevano attenzione sia degli Organi centrali che dai Dipartimenti. Infatti, le opinioni degli studenti vengono assunte quali elementi di pianificazione degli obiettivi dell'Ateneo nel Piano Integrato delle Performance (la percentuale degli studenti soddisfatti delle infrastrutture è uno degli indicatori utilizzati nell'ambito dell'obiettivo strategico: Migliorare la qualità della didattica e della formazione) e come strumenti di verifica delle azioni intraprese nel miglioramento della qualità dei servizi didattici nel Documento di Programmazione triennale. Inoltre, dai documenti relativi alla gestione del sistema di AQ (relazioni del PQA e delle CPDS, schede di monitoraggio annuale dei CdS), dai verbali dei Consigli dei Dipartimenti e dalle audizioni effettuate presso i CdS traspare una attenta sensibilità nei confronti delle opinioni degli studenti. Tuttavia, non sempre si riescono a distinguere chiaramente i legami tra i risultati dell'indagine, le azioni di miglioramento eventualmente intraprese anche dai singoli docenti sulla base delle opinioni raccolte e il controllo a posteriori della loro efficacia.

5.6 Ulteriori osservazioni

Il NdV ritiene che la rilevazione delle opinioni degli studenti costituisca un elemento importante della procedura di AQ, poiché i dati raccolti possono fare emergere disagi e problemi di cui le strutture didattiche dovrebbero tener conto. D'altra parte, affinché le informazioni raccolte nell'indagine possano essere ritenute affidabili è necessario che gli stessi studenti percepiscano che le loro opinioni possono essere in grado di produrre miglioramenti nell'organizzazione della didattica. Per favorire tale consapevolezza il Nucleo ricorda alle strutture didattiche l'opportunità di comunicare le modifiche adottate, anche dai singoli docenti, in conseguenza delle sollecitazioni degli studenti. Per evitare che i rispondenti compilino il questionario in modo superficiale ed affrettato in sede di prenotazione all'esame e migliorare la qualità delle informazioni raccolte:

- i rappresentanti degli studenti nel NdV suggeriscono ai titolari degli insegnamenti di dare a lezione informazioni sulla finalità dell'indagine, sul potenziale utilizzo dei risultati, possibilmente fornendo anche esempi di modifiche adottate in relazione alle opinioni raccolte;
- il NdV ricorda che, in certi casi, è necessario che lo studente abbia presentato un Piano degli studi e che quest'ultimo sia stato approvato dal corrispondente Organo didattico. Per questa ragione, invita i Dipartimenti a vigilare affinché le fasi di presentazione e di approvazione dei Piani di studio non interferiscano con i tempi dell'indagine.

I rappresentanti degli studenti nel NdV, come già segnalato in precedenza da loro colleghi, suggeriscono di trasformare la domanda "Quali aspetti dell'insegnamento la soddisfano?" in domanda a risposta libera, oltre che aperta. Ritengono infatti che il fatto di dover indicare solamente cinque parole chiave sia troppo limitante e non consenta di esprimere a pieno il proprio parere.

5.7 Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQA

Il PQA ha proseguito la sua azione di analisi delle procedure riguardanti la rilevazione OPIS, attualmente adottate in Ateneo, evidenziandone punti di forza e di attenzione (tempistica del rilievo, efficacia della comunicazione sull'effettiva utilità della rilevazione, tipologia e implicazioni della risposta aperta). Ha proseguito inoltre il confronto con l'Area Sistemi informativi di Ateneo (ASI), con l'intento di analizzare le criticità ravvisate dal Nucleo di Valutazione e/o dalle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti nel processo di rilevazione delle OPIS e individuare possibili soluzioni alle problematiche rilevate.

L'azione di analisi è descritta nel documento *Interventi realizzati nel triennio 2021-2023*, elaborato dalla prof.ssa De Roberto, componente del PQA, e condiviso e approvato dal PQA nella riunione dell'8 aprile 2024. Il documento è stato successivamente trasmesso ai Coordinatori e alle Coordinatrici degli Organi didattici, ai/alle Presidenti delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, ai/alle Responsabili per l'Assicurazione della Qualità presso i Dipartimenti, ai Segretari e alle Segretarie per la Didattica e può essere consultato presso il seguente link: <https://www.uniroma3.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/presidio-della-qualita/documenti-assicurazione-qualita/linee-guida-e-procedure-per-la-didattica/procedure-per-la-rilevazione-delle-opinioni-degli-studenti-dei-corsi-di-studio/>

Nel documento sono presenti gli interventi effettuati con il supporto dell'Area Sistemi Informativi (ASI) e dell'Area Didattica relativamente a: 1) somministrazione e rilevazione, 2) struttura e contenuto dei questionari, 3) tempi di diffusione dei risultati, 4) Modalità di visualizzazione degli esiti nel portale Smart_edu_valutazione della didattica (applicativo GOMP) e 5) discussione e pubblicazione dei risultati.

Per assicurare la massima diffusione dei risultati delle rilevazioni e una loro approfondita analisi, il PQA ha predisposto e sta ultimando un'apposita procedura per i docenti, gli Organi didattici e i coordinatori dei singoli CdS, le CPDS e i Dipartimenti, che sarà descritta in apposite linee guida.

5.8 Presa in carico dei risultati della rilevazione da parte delle strutture di AQ

Per quanto riguarda la presa in carico dei risultati della rilevazione, questi vengono diffusi all'interno dell'Ateneo secondo le modalità illustrate al punto 5.4 della presente relazione. Inoltre, l'invito, contenuto nelle relazioni del Nucleo di Valutazione riguardanti le rilevazioni OPIS dell'a.a. 2020-2021 e dell'a.a. 2021-2022, volto a migliorare ulteriormente la documentazione della discussione collegiale è stato raccolto dal Presidio della Qualità, che sta appunto predisponendo le linee guida citate al punto 5.6.